

La riserva Saline di Priolo

Natura e ambiente: patrimonio da rispettare. Una perla per gli appassionati di birdwatching.

Priolo ha una riserva naturale avi faunistica (riserva naturale orientata saline di Priolo). Nel dicembre 2000 venne affidata alla Lipu (lega italiana protezione uccelli).

Saline Priolo

La riserva occupa un ampio tratto di costa tra Priolo e Marina di Melilli. La sua superficie è di 40 ettari. La zona oggi occupata da questa riserva, prima era utilizzata per la produzione di sale marino.

La riserva è stata creata per difendere un residuo di ambiente non ancora inquinato dal polo industriale sulla costa priolese. La riserva è frequentata dagli appassionati di birdwatching; infatti qui sono protette dalla Lipu numerose specie acquatiche che qui vengono a nidificare. Per ogni specie la Lipu ha condotto ricerche scientifiche finalizzate alla creazione di una lista di controllo che include 211 specie.

A poche centinaia di metri dalla riserva si trova la penisola Magnisi, naturale estensione e completamento della stessa. Quest'area è di inestimabile valore archeologico e naturalistico.

L'intera zona è costellata infatti dalle testimonianze della civiltà preistorica e protostorica (XV-IX a.C.) di Thapsos, necropoli a grotticelle e fondamenta delle abitazioni del primo villaggio organizzato conosciuto in Sicilia.

In questo posto sentieri naturali percorribili sono attualmente in fase di allestimento. Per raggiungere la riserva è necessario percorrere la ex strada statale 114 Siracusa-Catania, imboccando poi la strada secondaria con indicazione "Thapsos" e, arrivati poco dopo la centrale Enel, si incontra l'ingresso principale della riserva che proponiamo ai turisti più accorti.

Concludendo, affermiamo che le saline di Priolo possono essere un esempio di come l'uomo sia capace non solo di sfruttare e impoverire

l'ambiente ma anche di rispettarlo e amarlo.

Articolo di Sara Bonacci e Jennifer Cappuccio

tratto dal quotidiano La Sicilia
(inserto Il giornale del "Manzoni" di Priolo Gargallo)

Edizione di Martedì 15 Maggio 2007

E' considerata una vera e propria "oasi tra le ciminiere", ed ha avuto il riconoscimento del primo posto tra le 191 che hanno partecipato al concorso "Vota l'oasi più bella". Leggi anche l'articolo "Premio alle Saline"